

CIAO LUCA...

L'articolo sull'incidente di **Luca Savino** lo ha letto metà scuola: dice che Luca stava provando la moto di un amico e che si è schiantato contro un'auto.

Quello che non dice è che era bello come lo sono solo gli angeli. Che gli piacevano le tute da ginnastica, le magliette divertenti e la musica. Che ogni tanto si addormentava in classe ma poi, al risveglio, chiedeva scusa, ti guardava con i suoi occhi da gatto e tu non potevi arrabbiarti. Che era di poche parole e aveva un sorriso sincero. E che qui, al Verri, aveva amici veri.

Dobbiamo raccontarlo noi professori, allora, noi che lo abbiamo visto crescere dalla prima alla terza. Che gli volevamo bene perché a Luca non si poteva non voler bene. E che adesso piangiamo perché non vogliamo proprio accettare che non ci sia più.

Sappiamo che Luca, a questa scuola, era affezionato. Qui c'erano le risate con Talla, Sal, Leo, Marco, Roby, Gianni e tutti i compagni. E le emozioni che solo l'adolescenza sa regalare.

Ciao Luchino.

I tuoi prof della Formazione